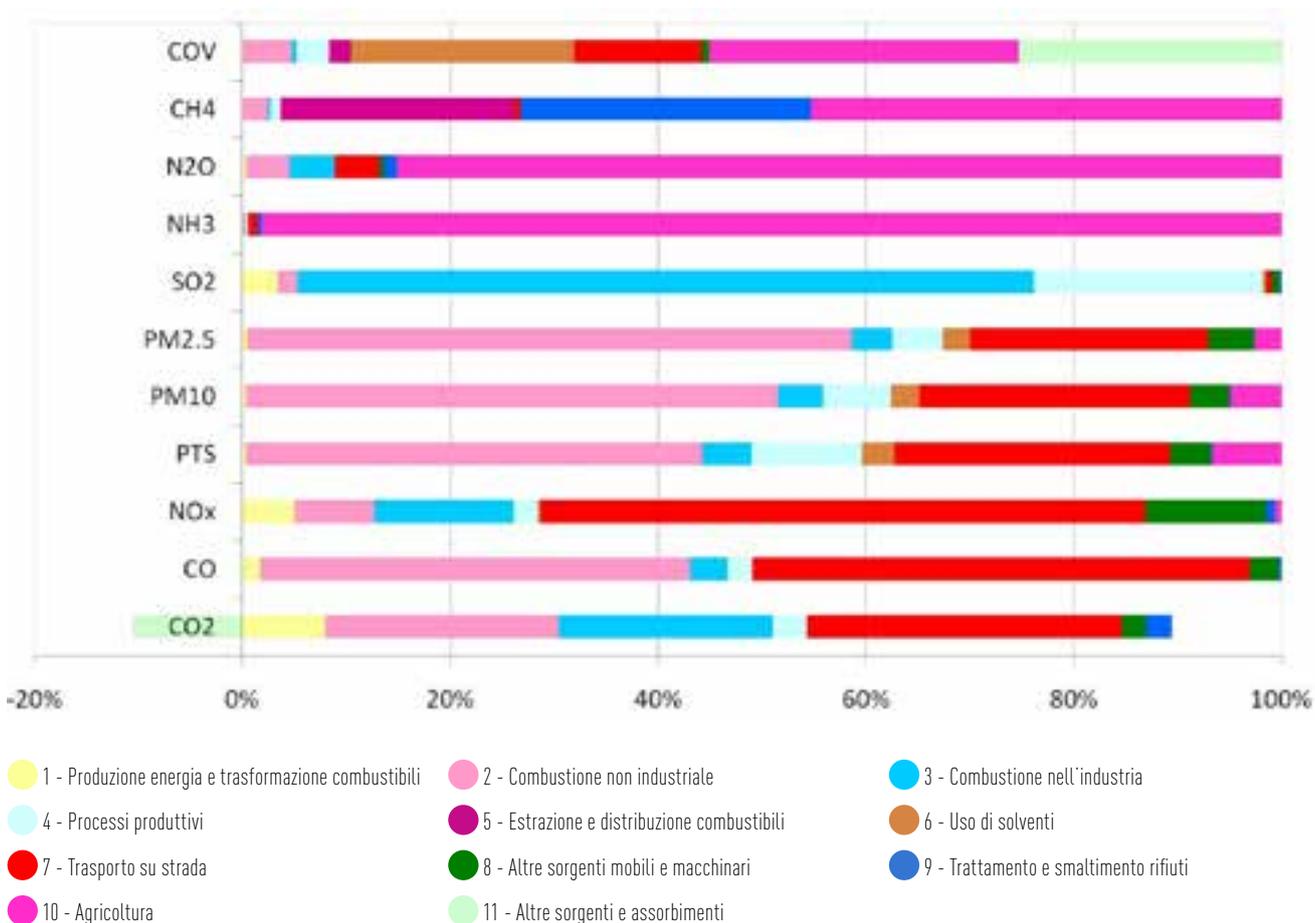


# Emissioni in atmosfera dei principali inquinanti

Ripartizione percentuale delle emissioni dei principali inquinanti nei diversi macrosettori



## Quadro informativo

Per quanto riguarda i **principali gas serra**, le emissioni di CO<sub>2</sub> sono imputabili per il 34% ai trasporti stradali (macro-settore 7) e per il resto ai processi di combustione industriali (3) e all'uso del metano per il riscaldamento (2). Le emissioni di N<sub>2</sub>O sono quasi interamente dovute a coltivazioni e allevamenti (10). Le emissioni di CH<sub>4</sub> sono dovute per il 45% alla zootecnia (10), per il 28% derivano dalle discariche di rifiuti (9), mentre la distribuzione del metano stesso e le sue emissioni fuggitive contribuiscono per il 23% circa (5).

Il consumo del gasolio per autotrasporto (diesel) è responsabile di circa il 65% delle emissioni di **NOx** (7), mentre **per il PM10 e il PM 2,5** è preponderante l'apporto del riscaldamento domestico a biomassa (2), dei diesel per autotrasporto (7), oltre all'usura di freni e pneumatici e all'abrasione delle strade.

Alle emissioni di **NOx, che sono importanti precursori** della formazione di particolato e di ozono, contribuiscono il trasporto su strada (7) per il 58%, seguito da altre sorgenti mobili (8) e combustione nell'industria (3).

Il principale contributo (98%) alle emissioni di **NH<sub>3</sub>**, anch'esso precursore di particolato secondario, deriva dalle pratiche agricole e dalla zootecnia (10). L'utilizzo di solventi nel settore industriale e civile (6) risulta il principale contributo antropogenico alle emissioni di composti organici volatili (COVNM) precursori, assieme agli ossidi di azoto, di particolato secondario e ozono. È la produzione di COVNM di origine biogenica, da specie agricole e vegetazione (10 e 11), però la fonte che contribuisce maggiormente alle emissioni di questo inquinante.

La combustione nell'industria (3) e i processi produttivi (4) risultano la fonte più rilevante di SO<sub>2</sub>, importante precursore della formazione di particolato secondario, anche a basse concentrazioni.

Il CO è emesso dai trasporti su strada (7) per il 48% e dalla combustione domestica (2) per il 41%.

### Fonti delle informazioni

#### DATI DISPONIBILI

L'inventario regionale delle emissioni in atmosfera relativo all'anno 2015, messo a punto da ARPAE a Marzo 2019, è l'ultimo aggiornamento disponibile. Esso rappresenta la restituzione di una stima quantitativa dei contributi alle emissioni in atmosfera, provenienti da diverse sorgenti, e la loro distribuzione sul territorio regionale. Tale stima è realizzata sulla base della raccolta sistematica di informazioni su tipologia, localizzazione, entità delle emissioni di inquinanti atmosferici e gas climalteranti. Le attività antropiche e naturali che possono dare origine ad emissioni in atmosfera sono ripartite in una struttura gerarchica che comprende 11 macrosettori, 56 settori e 360 categorie.

#### INTEGRAZIONI PREVISTE

Eventuale disaggregazione provinciale dei dati regionali sulle emissioni.